

Fico

Ficus carica L.

del Vescovo



- **Pianta:** portamento espanso, di elevata vigoria con media intensità delle ramificazioni, a rami lineari di spessore e lunghezza medi.
- **Foglia:** area larga (400 – 550 cm²), forma pentalobata, con lobo centrale ovale e lobi laterali di forma ovata circolare, di colore verde, margine fogliare crenato, picciolo di lunghezza superiore agli 80 mm e di colore verde chiaro.
- **Fiore:** Petali circolari, rosacei, fioritura in epoca medio-tardiva ed intensa.
- **Frutto (forniti):** dimensione media (50 – 60 grammi), di grande larghezza (50 – 60 mm) e media lunghezza (47 – 54 mm), forma globosa e asimmetrica, presente la variabilità delle dimensioni, apice piatto e collo assente, peduncolo mediamente staccato dal frutto e di lunghezza di 3 cm.
- **Caratteristiche della buccia:** consistenza media e spessore medio (2 – 3 mm), colore nero violaceo, sovracoloro assente, lenticelle mediamente numerose e di medie dimensioni, di colore rosa.
- **Caratteristiche della polpa:** di colore rosso scuro, tessitura fine, sapore molto aromatico e intenso, elevate dolcezza e succosità, cavità media.
- **Periodo di raccolta:** epoca di maturazione media (10 – 20 agosto).

Storia e curiosità

Varietà rara, presente sul Gargano soprattutto negli agri di Mattinata e Monte S. Angelo.

Cultivar apprezzata soprattutto per i forniti, produce pochi fioroni di scarsa qualità. Presenta una scarsa resistenza alle manipolazioni. Nella monografia del 1909 "Il Fico" del direttore della cattedra ambulante di agricoltura per la provincia di Terra d'Otranto Ferdinando Vallese, viene citato un fico "Del vescovo" coltivato in agro di Francavilla Fontana (Br), che non corrisponderebbe al fico del vescovo del Gargano in quanto a frutto piccolo e a buccia di colore verde. Il nome locale garganico, deriverebbe infatti dalla colorazione violacea della buccia, simile alla tonaca tipica dell'ordine vescovile. La varietà è presente nelle descrizioni di Biscotti N. e Biondi E. del 2008 "I frutti antichi del Gargano, un tesoro irripetibile a rischio di rapida estinzione" all'interno del trimestrale del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare "Biodiversità italiana", Anno 2, n. 2.

Caratteristiche tecnologiche

elevata produttività, presenta lunga scalare di maturazione e scarsa resistenza alle manipolazioni, destinazione del prodotto al consumo fresco e scarsa adattabilità dei frutti all'essiccazione.

>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

19



Ambito locale di riferimento

Provincia di Foggia, Monti Dauni e Gargano.



Luogo di conservazione

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura 'Basile Caramia' - Locorotondo (BA).



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA